



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. COSTANTINO SESSA)

(DOTT. DOMENICO CAROZZA)

(DOTT. ANTONIO DANIELE)

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	11
Fondo di cassa	11
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	14
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	15
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	23
Risultato di amministrazione.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità	31
Fondo anticipazione liquidità	32
Fondi passività potenziali	33
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	37
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	37
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	38
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	42
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	43
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	49
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	51
CONTO ECONOMICO	55
STATO PATRIMONIALE	60
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	70
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI.....	71
CONCLUSIONI.....	73



Comune di Napoli
Organo di revisione

Verbale n. 51 del 13/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

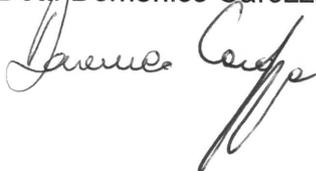
Napoli, li 13/07/2020

L'Organo di Revisione

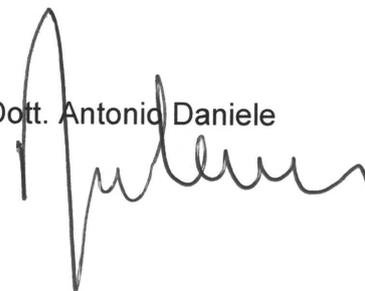
Dott. Costantino Sessa



Dott. Domenico Carozza



Dott. Antonio Daniele



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Costantino Sessa, dott. Domenico Carozza e dott. Antonio Daniele, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 16/07/2019;

- ◆ ricevuta in data 01/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 211 del 29/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL.;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	321
di cui variazioni di Consiglio	14
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	53
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	65
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	41
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	148

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Napoli registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 959.188 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019 non vi è stato utilizzo di avanzo libero;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **non sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

AVANZO VINCOLATO PRESUNTO UTILIZZATO NEL CORSO DEL 2019	81.479.473,59		
di cui:			
		di parte corrente	di parte capitale
QUOTA VINCOLATA EX LEGE	€ 5.349.178,79	€ 5.006.606,89	€ 342.571,90
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	€ 51.876,99	€ 51.395,99	€ 481,00
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	€ 28.376.989,61	€ 12.301.462,72	€ 16.075.526,89
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	€ 3.006.097,99		€ 3.006.097,99
ACCANTONATO DA ESERCIZIO PRECEDENTE	€ 44.695.330,21	€ 44.695.330,21	
TOTALI	€ 81.479.473,59	€ 62.054.795,81	€ 19.424.677,78

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni e di Consorzi;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020 riguardo**

l'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere ha reso nei termini il conto della loro gestione e lo stesso risulta allegato al rendiconto;
- non risultano allegati i conti della gestione degli altri agenti contabili; tuttavia con nota PG/2020/473784 del 10/07/2020 il Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità del Dipartimento Ragioneria ha comunicato hanno presentato il conto, per maneggio di denaro, i seguenti servizi:
 - ❖ Municipalità 1-2.-3-4-5-6-7-8-9-10;
 - ❖ Avvocatura;
 - ❖ Acquisti;
 - ❖ Autoparchi;
 - ❖ Polizia Municipale.
- che l'ente **ha** nominato, con determina 51 del 01/02/2017 della Direzione Centrale – Servizi Finanziari, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo;
- che dal 28/01/2013 **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non è migliorato** rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione del disavanzo è la seguente:

ANALISI DEL DISAVANZO 31/12/2019	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE - 31/12/2018 (A)	DISAVANZO AL 31/12/2019 (B)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO 2019 (C)=(A)-(B)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2019 (D)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2019 (E)=(D)-(C)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, ridefinito in attuazione sentenza Corte Cost. 4/2020	2.102.650.754,46	2.065.212.079,97	37.438.674,49	109.529.165,62	72.090.491,13
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (ritmo di recupero come da P.R.F.P. RIFORMULATO dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	525.985.223,19	525.985.223,19	0	37.000.000,00	37.000.000,00
Quota 2018 Disavanzo da PRFP non recuperato, da ripianare secondo piano triennale 2019-2020-2021 approvato con C.C. 25 del 28/2/2019 (delibera di approvazione del rendiconto 2018)	14.968.902,37	14.968.902,37	0	2.777.200,29	2.777.200,29
Ulteriore quota 2018 Disavanzo da PRFP non recuperato (quale effetto della sentenza Corte Cost. 4/2020)	7.031.097,63	7.031.097,63	0	1.304.488,00	1.304.488,00
TOTALE	2.650.635.977,65	2.613.197.303,16	37.438.674,49	150.610.853,91	113.172.179,42

- *ha provveduto* nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 85.949.373,88 di cui euro **76.766.125,64** di parte corrente ed euro **3.027.723,76** in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 247.331.880,82	€ 52.883.410,16	€ 52.031.962,71
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			€ 9.909.507,18
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 29.202.988,03	€ 15.043.513,52	€ 24.007.903,99
Totale	€ 276.534.868,85	€ 67.926.923,68	€ 85.949.373,88

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto
sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
- 3) **segnalati debiti fuori bilancio** in attesa di riconoscimento per **euro 13.954.106,39**, così distinti:

Oggetto	Somme accantonate in Avanzo al 31.12.2019	Somme vincolate in Avanzo al 31.12.2019
Esito ricognizione debiti fuori bilancio periodo 1/11-31/12/2019	5.524.858,83	110.931,28
Debito fuori bilancio per servizio smaltimento rifiuti	7.796.999,38	0,00
Verbali di somma urgenza ordinati il 22 e 23/12/2019	521.316,90	0,00
TOTALE	13.954.106,39	

- L'importo di **euro 5.635.790,11** attiene alla ricognizione dei d.f.b. del bimestre dal 01/11/2019 al 31/12/2019 .Per tali debiti è stato riportato un accantonamento a Fondo passività potenziali pari ad euro 5.524.858,83, atteso che per la quota di euro 110.931,28 , la copertura dei debiti fuori bilancio è contenuta nei fondi vincolati del risultato di amministrazione, trattandosi di somme che hanno finanziamento nei trasferimenti a destinazione vincolata per gli interventi nel SIN di Bagnoli – Coroglio.
- L'importo di **euro 7.796.999,38** riguarda il debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e), di competenza, derivante dall'approvazione della tariffa 2019 del Servizio smaltimento rifiuti di competenza della Città Metropolitana di Napoli. Tale tariffa è stata approvata dalla Città Metropolitana, in aumento rispetto al 2018, con delibera n. 263 del 30/10/2019. A seguito di tale approvazione, il Servizio aveva quantificato il maggior onere ricadente sul bilancio comunale 2019 in euro 6.142.649,00, spesa che è stata finanziata nel 2019, per pari importo, alla classificazione 09.03-1.03 (variazione di bilancio approvata dal Consiglio comunale con atto n. 114 del 23/12/2019, di ratifica della delibera di variazione urgente approvata dalla Giunta con delibera n. 576 del 29/11/2019). Lo stanziamento, finanziato secondo quanto richiesto dal Servizio Igiene, non è stato impegnato da quest'ultimo entro la data di chiusura dell'esercizio finanziario, per cui tale spesa integra la fattispecie dell'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 (debito fuori bilancio ex lettera E). Inoltre, in data 20/02/2020, il Servizio Igiene della città ha comunicato il dato

consuntivo 2019 dei maggiori costi di smaltimento rifiuti indifferenziati pari a euro 7.796.999,38. L'intero importo di euro 7.796.999,38 è stato accantonato nel fondo passività potenziali.

- L'importo di **euro 521.316,90** riguardano i debiti fuori bilancio, segnalati a fine esercizio:
 - 1) dal Servizio Verde della Città ha ordinato lavori di somma urgenza per la rimozione di pericoli per la pubblica e privata incolumità, attraverso messa in sicurezza di alberi, per l'importo complessivo di euro 360.278,07;
 - 2) dalla Municipalità 9 che ha ordinato, in data 23/12/2019, lavori di somma urgenza di euro 161.038,83 presso due plessi scolastici.

In entrambi i casi, la chiusura dell'esercizio non consentendo l'esecuzione entro il 31/12/2019 del procedimento disciplinato dall'art. 191 comma 3 del TUEL, l'importo è confluito nel fondo passività del risultato di amministrazione al 31/12/2019.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 1.142.314,71	€ 5.534.223,29	-€ 4.391.908,58	20,64%	36,36%
Castel Nuovo - Maschio Angioino e sale del patrimonio artistico	€ 646.587,09	€ 817.596,09	-€ 171.009,00	79,08%	58,00%
Cimiteri	€ 171.000,94	€ 112.082,97	€ 58.917,97	152,57%	100,00%
Impianti sportivi	€ 204.780,51	€ 712.128,08	-€ 507.347,57	28,76%	20,69%
Mercati Rionali	€ 1.620.000,00	€ 777.881,37	€ 842.118,63	208,26%	129,78%
P.A.N. Palazzo Arti	€ 48.250,95	€ 112.941,47	-€ 64.690,52	42,72%	120,24%
Refezione Scolastic	€ 7.234.216,86	€ 14.695.665,66	-€ 7.461.448,80	49,23%	42,11%
Sale Gemito e Cam	€ 98.637,92	€ 149.733,10	-€ 51.095,18	65,88%	48,51%
Sala Viviani	€ -	€ 3.160,93	-€ 3.160,93	0,00%	116,88%
Totali	€ 11.165.788,98	€ 22.915.412,96	-€ 11.749.623,98	48,73%	44,22%

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha assicurato la percentuale minima di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale. Tale percentuale di copertura si è ridotta rispetto a quella dell'esercizio 2018 (52,21%).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	59.111.007,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	59.111.007,95

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 55.395.037,50	€ 112.958.721,06	€ 59.111.007,95
di cui cassa vincolata	€ 9.724.571,24	€ 79.042.926,25	€ 35.842.233,90

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 174.600.577,28	€ 9.724.571,94	€ 79.042.926,25
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 261.050.934,57	€ 422.792.549,80	€ 435.344.229,06
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 435.651.511,85	€ 432.517.121,74	€ 514.387.155,31
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 194.979.150,84	€ 491.143.822,67	€ 490.319.153,62
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 198.113.540,95	€ 409.273.789,10	€ 553.525.145,81
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 432.517.121,74	€ 514.387.155,31	€ 451.181.163,12
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 422.792.549,80	€ 435.344.229,06	€ 415.338.929,22
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 9.724.571,94	€ 79.042.926,25	€ 35.842.233,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 112.958.721,06			€ 112.958.721,06
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.034.223.353,52	€ 666.199.237,78	€ 129.485.997,24	€ 795.685.235,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 223.798.754,80	€ 137.920.817,67	€ 8.739.716,81	€ 146.660.534,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 321.008.414,61	€ 83.029.585,41	€ 46.073.732,56	€ 129.103.317,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.579.030.522,93	€ 887.149.640,86	€ 313.480.547,47	€ 1.071.449.087,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.653.611.548,15	€ 563.120.488,49	€ 460.903.957,27	€ 1.024.024.445,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 35.168.686,67	€ 525.348,17	€ 285.831,86	€ 811.180,03
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 270.377.225,90	€ 251.990.843,42	€ -	€ 251.990.843,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.959.157.460,72	€ 815.636.680,08	€ 461.189.789,13	€ 1.276.826.469,21
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 380.126.937,79	€ 71.512.960,78	-€ 147.709.241,66	-€ 205.377.381,74
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 221.115.057,08	€ 182.782.190,18	€ 2.833.325,31	€ 185.615.515,49
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 729.573,74	€ 86.566,08	€ 108.559,87	€ 195.125,95
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 159.741.454,45	€ 254.208.584,88	-€ 144.984.476,22	-€ 19.956.992,20
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 934.311.300,47	€ 77.565.728,28	€ 75.322.098,40	€ 152.887.826,68
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 20.114.981,64	€ 1.390.000,00	€ 5.384.097,30	€ 6.774.097,30
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 380.166.199,06	€ 237.912.403,94	€ 3.325.877,94	€ 241.238.281,88
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 729.573,74	€ 86.566,08	€ 108.559,87	€ 195.125,95
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.335.322.054,91	€ 316.954.698,30	€ 84.140.633,51	€ 401.095.331,81
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.335.322.054,91	€ 316.954.698,30	€ 84.140.633,51	€ 401.095.331,81
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.102.443.536,84	€ 111.799.810,85	€ 159.526.217,23	€ 271.326.028,08
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.102.443.536,84	€ 111.799.810,85	€ 159.526.217,23	€ 271.326.028,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 35.168.686,67	€ 525.348,17	€ 285.831,86	€ 811.180,03
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.067.274.850,17	€ 111.274.462,68	€ 159.240.385,37	€ 270.514.848,05
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 46.932.147,66	€ 22.898.045,44	-€ 77.933.077,17	-€ 55.035.031,73
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.287.438.590,11	€ 1.949.811.701,11	€ 437.837.635,51	€ 2.387.649.336,62
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.287.588.004,38	€ 1.929.880.927,37	€ 436.624.098,43	€ 2.366.505.025,80
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ -	€ 297.037.404,06	-€ 221.704.016,31	€ 59.111.007,95
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Dal conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano pagamenti per azioni esecutive .

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 568.701.323,33	€ 557.169.170,11	€ 428.186.568,70
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 422.792.549,80	€ 435.344.229,06	€ 415.338.929,22
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	175	104	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 123.180.296,13	€ 159.234.857,59	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 953.856,71	€ 722.153,61	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di **euro 428.186.598,70**.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente **non ha utilizzato** l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014 **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività di pagamento, riportato nella relazione al rendiconto, è di 396 giorni di ritardo.

Nella relazione al rendiconto 2019, approvata in Giunta, **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo 274.379.568,05**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -181.510.480,07, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -1.195.237.079,01 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	274.379.568,06
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	347.139.329,75
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	108.750.718,38
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-181.510.480,07

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-181.510.480,07
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.013.726.598,94
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-1.195.237.079,01

I tre saldi consentono di determinare, gradualmente, l'equilibrio di bilancio a consuntivo. Per rispettare gli equilibri sanciti dall'art. 1 comma 821, Legge 145/2018, è necessario conseguire un **risultato di competenza non negativo (+ 274.379.568,05)**, mentre bisogna tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 324.442.732,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 170.311.299,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 220.368.069,87
SALDO FPV	-€ 50.056.770,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 384.501.114,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 589.431.673,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 45.413.998,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 159.516.560,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 324.442.732,73
SALDO FPV	-€ 50.056.770,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 159.516.560,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 81.479.473,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.564.188.148,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.760.537.023,08
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	23.023.179,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	81.485.867,41
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.429.272.925,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.166.876.682,79
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.894.724,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.118.309,22
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.436.240,38
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	251.990.843,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	70.506.562,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	62.054.795,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	195.628.754,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	324.399,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+HH+L+M)		186.852.588,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	347.139.329,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	33.539.237,22
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	193.825.978,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.013.726.598,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	1.207.552.577,46

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	19.424.677,78
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	147.288.119,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	602.519.071,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	195.628.754,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	324.399,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	288.481.738,31
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	204.473.345,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.554.549,60
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		87.526.979,61
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	75.211.481,16
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		12.315.498,45
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		12.315.498,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		274.379.568,06
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019		347.139.329,75
Risorse vincolate nel bilancio		108.750.718,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	181.510.480,07
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.013.726.598,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	1.195.237.079,01

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
		186.852.588,45
O1) Risultato di competenza di parte corrente		62.054.795,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	347.139.329,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.013.726.598,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	33.539.237,22
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	1.269.607.373,27

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
535050/0	FONDO ACCANTONAMENTO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'				995.117.073,39	995.117.073,39
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	995.117.073,39	995.117.073,39
Fondo perdite società partecipate						
162200/0	EVENTUALI PASSIVITA' RELATIVE AL PROCESSO DI REVISIONE CREDITI E DEBITI GRUPPO COMUNE				1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo contenzioso						
162001/0	FONDO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO	4.760.867,24	0,00	0,00	388.815,05	5.149.682,29
162002/0	FONDO CONTENZIOSO CIVILE	356.093.394,62	-44.695.330,21	0,00	-33.454.256,02	277.943.808,39
162003/0	FONDO CONTENZIOSO GIUDIZI RISARCITORI	4.697.167,32	0,00	0,00	-2.339.199,01	2.357.968,31
162004/0	FONDO CONTENZIOSO GIUDIZI DI OTTEMPERANZA	184.500,00	0,00	0,00	165.500,00	350.000,00
162005/0	FONDO CONTENZIOSO GIUDIZI DI VALORE INDETERMINATO	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	Rettifica del tipo acc.to per passività comunicate dai servizi	4.264.526,15	0,00	0,00	-4.264.526,15	0,00
	Prodotti derivati - rettifica per variazione tipo di accantonamento	176.796.095,35	0,00	0,00	-176.796.095,35	0,00
	Rettifica del tipo di Acc.to fondo perdite società partecipate	1.000.000,00	0,00	0,00	-1.000.000,00	0,00
	rettifica del tipo acc.to per passività potenziali	10.837.916,39	0,00	0,00	-10.837.916,39	0,00
Totale Fondo contenzioso		568.634.467,07	-44.695.330,21	0,00	-228.137.677,87	295.801.458,99

Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
42306/1	FONDO CREDITI DI DIUBBIA ESIGIBILITA' - DA TIT I TIP 101	1.019.864.897,98	-152.168.284,37	192.646.189,66	0,00	1.060.342.803,27
42306/2	FONDO CREDITI DI DIUBBIA ESIGIBILITA' - DA TIT III TIP 100	58.661.606,71	-4.734.915,10	11.876.904,29	12.953.480,96	78.757.076,86
42306/3	FONDO CREDITI DI DIUBBIA ESIGIBILITA' DA TIT. III TIP 200	883.729.062,18	-127.760.124,86	119.934.292,00	3.118.874,82	879.022.104,14
42306/4	FONDO CREDITI DI DIUBBIA ESIGIBILITA' DA TIT. III TIP 300	30.457.490,03	-3.091.323,74	7.238.607,38	4.623.718,48	39.228.492,15
42306/5	FONDO CREDITI DI DIUBBIA ESIGIBILITA' DA TIT. III TIP 500	49.083.099,13	-1.695.871,25	6.160.503,95	14.992.941,45	68.540.673,28
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.041.796.156,03	-289.450.519,32	337.856.497,28	35.689.015,71	2.125.891.149,70
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
149002/2	FONDO NON IMPEGNABILE PER DIFFERENZIALE PRODOTTI DERIVATI	0,00	0,00		174.026.066,55	174.026.066,55
151195/0	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	0,00	9.282.832,47	0,00	9.282.832,47
162006/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI COMUNICATE DAI SERVIZI	0,00	0,00		36.144.212,89	36.144.212,89
162007/0	FONDO ROTAZIONE EX ART. 243- ter TUEL	175.456.005,52	0,00		-6.266.285,92	169.189.719,60
162008/0	FONDO DFB NON RICONOSCIUTI AL 31/12	0,00	0,00		5.524.858,83	5.524.858,83
	Delibere somma urgenza non approvate	0,00	0,00		521.316,90	521.316,90
	1/5 incassi su cap 500077 - Fondi per Demolizione opere abusive	0,00	0,00		108.018,46	108.018,46
Totale Altri accantonamenti		175.456.005,52	0	9.282.832,47	210.058.187,71	394.797.025,70
Totale		2.785.886.628,62	-334.145.849,53	347.139.329,75	1.013.726.598,94	3.812.606.707,78
(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione						
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di						
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-)						
(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere						
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.						

9

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 23.023.179,23	€ 15.894.724,65
FPV di parte capitale	€ 147.288.119,79	€ 204.473.345,22
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 15.207.277,46	€ 23.023.179,23	€ 15.894.724,65
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 10.742.137,91	€ 10.588.617,01	€ 13.109.793,12
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 342.525,19
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ -	€ 5.082.064,90	€ 567.120,90
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 4.465.139,55	€ 2.478.749,62	€ 1.198.064,78
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 4.873.747,70	€ 677.220,66
di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Fondo pluriennale vincolato	€ 154.754.056,63	€ 147.288.119,79	€ 204.473.345,22
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 83.970.322,39	€ 57.707.793,74	€ 95.513.627,79
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 70.783.734,24	€ 89.580.326,05	€ 108.959.717,43
di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **1.760.537.023,08**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				112.958.721,06
RISCOSSIONI	(+)	706.169.155,76	3.153.829.474,19	3.859.998.629,95
PAGAMENTI	(-)	1.057.054.272,93	2.856.792.070,13	3.913.846.343,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			59.111.007,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			59111007,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	2705947700,89	1272264579,27	3.978.212.280,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	811558944,56	1244859250,60	2.056.418.195,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			15.894.724,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			204.473.345,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			1.760.537.023,08

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 **non** risultano pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.313.989.467,18	€ 1.645.667.621,74	€ 1.760.537.023,08
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.575.302.939,63	€ 2.785.886.628,62	€ 3.812.606.707,78
Parte vincolata (C)	€ 442.294.672,98	€ 485.160.463,64	€ 561.127.618,46
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.703.608.145,43	-€ 1.625.379.470,52	-€ 2.613.197.303,16

L'Organo di revisione **ha verificato** che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: **Vincolato**;

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-L (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondi per attività parafiscali	Altri fondi	Esig.	Trasfer.	mutuo	erie	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€								
Finanziamento spese di investimento	€	€								
Finanziamento di spese correnti non	€	€								
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€								
Altra modalità di utilizzo	€	€								
Utilizzo parte accantonata	€ 44.695.330,21		€	€ 44.695.330,21	€					
Utilizzo parte vincolata	€ 36.784.143,38					€ 5.349.178,79	€ 28.376.989,61	€ 3.006.097,99	€ 51.876,99	
Utilizzo parte destinata agli	€									€
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.564.188.148,15	€ 1.625.379.470,52	€ 2.041.796.156,03	€ 523.939.136,86	€ 175.456.005,52	€ 5.740.113,41	€ 384.096.725,26	€ 56.779.433,62	€ 1.760.047,97	€
Valore monetario della parte	€ 1.645.667.621,74	€ 1.625.379.470,52	€ 2.041.796.156,03	€ 568.634.467,07	€ 175.456.005,52	€ 11.089.292,20	€ 412.473.714,87	€ 59.785.531,61	€ 1.811.924,96	€
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-L al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

“ Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo

crediti di dubbia esigibilità' nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità', può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi."

"Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193."

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 204 del 26/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione espresso in data 25/06/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 204. Del 26/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.617.047.416,10	€ 706.169.155,76	€ 2.705.947.700,89	-€ 204.930.559,45
Residui passivi	€ 1.914.027.216,40	€ 1.057.054.272,93	€ 811.558.944,56	-€ 45.413.998,91

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei
Gestione corrente non vincolata	€ 577.184.937,36	€ 21.390.783,49
Gestione corrente vincolata	€ 1.578.249,90	€ 7.340.916,57
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 14.161.426,37
Gestione in conto capitale non	€ 5.125.255,05	€ 1.908.747,97
Acquisizioni prestiti/Rimborso	€ 4.899.268,92	€ 4.463,06
Gestione servizi c/terzi	€ 643.962,61	€ 607.661,45
MINORI RESIDUI	€ 589.431.673,84	€ 45.413.998,91

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.



L'analisi dell'andamento della riscossione in c/ residui negli ultimi 5 anni e l'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità è il seguente:

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:									
Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 54.934.596,84	€ 18.631.036,25	€ 15.037.344,43	€ 31.104.591,13	€ 53.748.969,01	€ 284.320.879,92	€ 250.051.374,98	€ 224.722.521,14
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.038.202,37	€ 3.276.198,42	€ 954.778,36	€ 1.434.005,53	€ 14.464.517,13	€ 181.405.398,57		
	Percentuale di riscossione	4%	18%	6%	5%	27%	64%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 428.528.760,03	€ 132.985.077,38	€ 131.335.880,35	€ 127.155.150,93	€ 143.466.066,50	€ 225.162.319,10	€ 917.670.454,20	€ 827.601.949,41
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.171.459,76	€ 7.632.138,73	€ 8.760.353,81	€ 10.279.260,92	€ 18.732.730,57	€ 117.411.694,06		
	Percentuale di riscossione	2%	6%	7%	8%	13%	52%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 378.283.902,89	€ 95.615.779,61	€ 62.992.609,91	€ 82.662.972,38	€ 107.173.594,66	€ 127.490.225,97	€ 709.988.021,34	€ 696.201.049,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.447.516,55	€ 161.828,12	€ 20.076,78	€ -	€ 2.084.475,23	€ 21.619.818,46		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	0%	0%	2%	17%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 395.778,67	€ 181.863,77	€ 13.006.836,79	€ 15.233.962,66	€ 15.866.681,72	€ 25.512.511,03	€ 57.836.978,49	€ 55.017.004,72
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 551.295,20	€ 89.509,27	€ 327.651,08	€ 202.624,08	€ 1.689.905,25	€ 10.041.907,89		
	Percentuale di riscossione	139%	49%	3%	1%	11%	39%		
Proventi acqredito	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 435.781,15	€ 887.090,68	€ 41.025,25	€ 289.000,83	€ 170.430,19	€ 7.544.994,56	€ 1.758.535,37	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 54.423,12	€ 11.114,00	€ 124,74	€ 12.825,68	€ 137.000,00	€ 7.394.299,75		
	Percentuale di riscossione	12%	1%	0%	4%	80%	98%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 36.552.547,42	€ 10.620.459,61	€ 11.595.472,63	€ 11.293.443,66	€ 11.146.684,59	€ 1.009.787,34	€ 67.609.136,05	€ 710.103,13
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 12.621.277,80	€ 3.817,39	€ 37.037,39	€ 22.918,29	€ 42.250,84	€ 928.179,11		
	Percentuale di riscossione	35%	0%	0%	0%	0%	92%		

***Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Il FCDE è stato per la prima volta applicato in fase di approvazione della deliberazione sul riaccertamento straordinario dei residui.

Al **31/12/2016** il FCDE era stato accantonato per l'importo di euro 1.503.553.145,29;

Al **31/12/2017** il FCDE era stato rideterminato in euro 1.831.745.187,11;

Al **31/12/2018** è stato determinato in euro 2.041.796.156,03.

L'Ente nella determinazione del fondo ha utilizzato il metodo ordinario.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.125.891.149,70**.

L'accantonamento di esercizio al FCDE è stato di euro 84.094.993,67 di cui euro 35.689.015,71 a titolo di variazione incrementativa in sede di rendiconto.

L'Organo di revisione **ha verificato**, con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, che non sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

Fondo anticipazione liquidità

Le anticipazioni di liquidità della Cassa depositi e prestiti (articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003) sono destinate agli enti locali che non hanno la liquidità necessaria a saldare i propri debiti «certi, liquidi ed esigibili». Esse non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione.

Il paragrafo 3.20 bis del Principio contabile della competenza finanziaria, introdotto con D.M. 1/8/2019, prevede che *per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.*

Il Comune di Napoli ha stipulato con Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi del D.L. 35/2013, quattro contratti di anticipazione con ammortamento a 30 anni per un totale di euro 1.163.093.914,99. La prima anticipazione - di euro 593.140.127,78 - è stata articolata in due tranches aventi distinti piani di ammortamento. Le successive anticipazioni sono state erogate al Comune nel 2014.

Ai sensi dell'art. 39-ter del D.L. 162/2019¹, nel risultato di amministrazione 2019 è stato accantonato - a titolo di FAL - l'importo di **euro 995.117.073,29**.

Si riportano i valori del FAL al 31/12 degli esercizi dal 2015 al 2019.

FAL all'1/1/2015	1.140.485.893,06 *
Rimborso quota 2015	-29.242.055,02
FAL al 31/12/2015	1.111.243.838,04
Rimborso quota 2016	-27.944.391,81
FAL al 31/12/2016	1.083.299.446,23
Rimborso quota 2017	-28.655.731,14
FAL al 31/12/2017	1.054.643.715,09
Rimborso quota 2018	-29.387.208,06
FAL al 31/12/2018	1.025.256.507,03
Rimborso quota 2019	-30.139.433,74
FAL al 31/12/2019	995.117.073,29

*al netto della quota rimborsata nel 2014 di euro 22.608.021,93 (1.163.093.914,99-22.608.021,93)

¹Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi passività potenziali

Il Fondo passività potenziali (FPP) ammonta, al 31/12/2019, ad **euro 521.408.765,09**.

Tale fondo mira preservare i futuri equilibri di bilancio derivanti dai rischi del contenzioso, dei debiti fuori bilancio, dei contratti di swap, dei procedimenti amministrativi.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI AL 31/12/2018 al netto dell'intero rischio da Flussi SWAP già accantonato al 31/12/2018 (Tot. FPP 2018 di euro 567.634.467,07 meno euro -176.796.095,35 quale quota Fondo swap nel FPP al 31/12/2018)	390.838.371,72
VARIAZIONE DEL F.P.P. NEL 2019 PER CONTENZIOSO	+ 2.234.586,69
VARIAZIONE DEL F.P.P. NEL 2018 PER DEBITI FUORI BILANCIO	- 32.449.001,43
VARIAZIONE DEL F.P.P. NEL 2018 PER PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	41.791.854,57
TOTALE VALORE F.P.P. PER FLUSSI CONTRATTI DI SWAP	174.026.066,55
VARIAZIONE DEL F.P.P. NEL 2018 PER MODIFICA PASSIVITA' DICHIARATE NEL P.R.F.P. ORIGINARIO (2013/2022)	- 55.033.113,00
TOTALE FONDO PASSIVITA' POTENZIALI AL 31/12/2019	521.408.765,09

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **euro 295.801.458,99** determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La ricognizione annuale dell'andamento del contenzioso nel 2019 è stata condotta dall'Avvocatura Comunale.

La ricognizione è stata svolta nel 2020 (PG 224995 del 13/03/2020 e successiva integrazione 246784 del 27/03/2020), per aggiornare la valutazione del rischio da contenzioso a tutto il 2019.

La verifica ha riguardato i seguenti elementi:

- la ricognizione dei nuovi giudizi sorti, con indicazione del valore della domanda giudiziale, attribuzione da parte dell'avvocato incaricato della classe di rischio secondo i già adottati criteri di valutazione ricavati dai documenti IAS e OIC ed espressi in percentuale (soccombenza certa – probabile – possibile – remota), conseguente quantificazione dell'accantonamento al fondo;
- la comunicazione delle sentenze vittoriose, di quelle sfavorevoli, e di eventuali altri eventi che abbiano portato a definizione giudizi già censiti nelle precedenti ricognizioni (ad esempio, transazioni).
- l'eventuale aggiornamento, in miglioramento o in peggioramento, della classe di rischio in precedenza attribuita alle vertenze già censite, in relazione allo svolgersi del giudizio (ad esempio, in caso di deposito di CTU).

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo perdite società partecipate per **euro 1.000.000,00**.

Fondo perdite derivati

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo perdite derivati per **euro 174.026.066,55**.

Fondo di rotazione ex art. 243 – ter del D. Lgs. 267/2000

Il Fondo di rotazione anticipato al Comune di Napoli, in due tranche nel 2013 e 2014, è complessivamente pari a euro 234.985.721,72.

Per effetto delle restituzioni annue di euro 23.498.572,18 negli esercizi 2015 e 2016 (piano di restituzione decennale) e di euro 6.266.285,92 dal 2017 (piano di restituzione trentennale), il Fondo assomma nel risultato di amministrazione 2019 a euro **169.189.719,60**:

FONDO ALL'1/1/2015, costituito nell'ambito della RIEDIZIONE del RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO per	€ 234.985.721,72
RESTITUZIONI DEL 2015 (-)	23.498.572,18
FONDO AL 31/12/2015	€ 211.487.149,54
RESTITUZIONI DEL 2016 (-)	23.498.572,18
FONDO AL 31/12/2016	€ 187.988.577,36
RESTITUZIONI DEL 2017 (-)	6.266.285,92
FONDO AL 31/12/2017	€ 181.722.291,44
RESTITUZIONI DEL 2018 (-)	6.266.285,92
FONDO AL 31/12/2018	€ 175.456.005,52
RESTITUZIONI DEL 2019 (-)	6.266.285,92
FONDO AL 31/12/2019	€ 169.189.719,60

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Fondo indennità di fine mandato	
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 126.877,67
Somme previste nel bilancio d'esercizio il cui rendiconto si riferisce	€ 6.546,62
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 133.424,29

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 9.282.832,47 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Tale valore è stato stimato dal Servizio amministrazione Economica del Personale che ha quantificato l'onere presunto che deriverà dalla stipula del CCNL, a seguito della scadenza al 31/12/2018 del precedente Contratto nazionale 2016-2018 del 21/05/2018.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	279.275.501,08	274.572.338,84	-4.703.162,24
203	Contributi agli investimenti	1.202.869,40	9.791.090,25	8.588.220,85
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	4.118.309,22	4.118.309,22
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	280.478.370,48	288.481.738,31	8.003.367,83

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 905.772.422,50	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 148.387.953,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 230.399.329,60	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.284.559.706,03	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 128.455.970,60	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 57.113.841,40	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 71.342.129,20	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 57.113.841,40	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		4,45%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.370.801.932,99
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 33.712.606,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 156.553.018,58
TOTALE DEBITO	=	€ 1.493.642.344,65

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.407.319.077,20	1.374.318.298,58	1.370.801.932,99
Nuovi prestiti (+)	1.400.000,00	40.000.000,00	156.553.018,58
Prestiti rimborsati (-)	- 34.400.778,62	- 43.516.365,59	- 33.551.137,73
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni: effetto su quote capitale mutui MEF a seguito di rinegoziazione			- 161.469,19
Totale fine anno	1.374.318.298,58	1.370.801.932,99	1.493.642.344,65
Nr. Abitanti al 31/12	966.144	959.188	959.188
Debito medio per abitante	1.422,48	1.429,13	1.557,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 59.474.086,43	€ 58.183.439,38	€ 57.113.841,40
Quota capitale	€ 34.400.778,64	€ 43.516.365,59	€ 33.712.606,92
Totale fine anno	€ 93.874.865,07	€ 101.699.804,97	€ 90.826.448,32

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 736.682.953,58
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 12.683.659,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 12.131.413,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Concessione di garanzie

L'Ente **non ha** rilasciato concessioni di garanzie a favore degli organismi partecipati .

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** richiesto l'anticipazione di liquidità della CDP prevista dal decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



Strumenti di finanza derivata

Il Collegio rileva che sono attualmente utilizzati, come forme particolari di finanziamento, i seguenti strumenti di finanza innovativa.

Di seguito si riportano i flussi generati, per ogni operazione in derivati, nell'ultimo triennio.

ESERCIZIO 2019		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-704.264,24
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	1.725.769,46	
ESERCIZIO 2018		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		181.859,56
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	2.745.454,38	
ESERCIZIO 2017		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS	365.985,05	
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	3.663.507,72	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito, nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, un apposito fondo rischi pari ad euro **euro 174.026.066,55**.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro **274.379.568,06**;
- W2* (equilibrio di bilancio): euro - **181.510.480,07**;
- W3* (equilibrio complessivo): euro - **1.195.237.079,01**

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le entrate correnti accertate (titoli 1, 2 e 3) dall'Ente sono pari all'85,38% degli stanziamenti definitivi, a fronte di una percentuali di riscossione del 62,07% .

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti.

i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU/ICI	€ 92.320.879,92	€ 665.637,25	€ 154.223.890,09	€ 224.722.521,15
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 9.329.907,88	€ 65.931,58	€ 115.852.632,64	€ 138.404.772,17
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 276.000,00	€ -	€ 63.195.699,42	€ 62.838.111,14
Recupero evasione altri tributi	€ 2.137.527,31	€ -	€ 2.477.312,04	€ 3.837.711,19
TOTALE	€ 104.064.315,11	€ 731.568,83	€ 335.749.534,19	€ 429.803.115,65

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 355.818.506,96	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.385.556,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 6.716.541,65	
Residui al 31/12/2019	€ 344.149.491,93	96,72%
Residui della competenza	€ 103.874.698,60	
Residui totali	€ 448.024.190,53	
FCDE al 31/12/2019	€ 429.803.115,65	95,93%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro **1.168.000,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.854.304,31	
Residui riscossi nel 2019	€ 16.332.929,58	150%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 5.735.356,21	
Residui al 31/12/2019	€ 256.730,94	2,37%
Residui della competenza	€ 11.260.238,68	
Residui totali	€ 11.516.969,62	
FCDE al 31/12/2019	****	

*** Entrata Accertata per Cassa

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro **22.235,90** rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ 45.693,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 45.693,27	
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ 422.485,99	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro **11.671.919,92** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 837.537.359,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 43.607.556,80	5%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 114.918.465,61	
Residui al 31/12/2019	€ 679.011.337,50	81,07%
Residui della competenza	€ 98.486.648,74	
Residui totali	€ 777.497.986,24	
FCDE al 31/12/2019	€ 700.937.028,48	90,15%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 7.427.387,01	€ 6.204.918,92	€ 11.684.605,75
Riscossione	€ 7.074.751,88	€ 6.034.488,73	€ 7.394.299,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 1.596.145,47	21,49%
2018	€ 1.362.659,72	21,96%
2019	€ 3.211.278,11	27,48%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 103.058.691,44	€ 127.097.320,30	€ 125.792.627,07
riscossione	€ 19.422.259,68	€ 19.923.725,64	€ 19.596.940,19
%riscossione	18,85	15,68	15,58

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 78.849.266,27	€ 103.058.691,44	€ 125.792.627,07
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 62.992.609,91	€ 81.211.182,49	€ 106.589.585,38
entrata netta	€ 15.856.656,36	€ 21.847.508,95	€ 19.203.041,69
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 7.373.681,94	€ 6.958.149,07	€ 9.247.200,33
% per spesa corrente	46,50%	31,85%	48,15%
destinazione a spesa per investimenti	€ 546.482,15	€ 33.412,95	€ -
% per Investimenti	3,45%	0,15%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	702.558.505,14	
Residui riscossi nel 2019	€	8.713.896,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	114.222.795,69	
Residui al 31/12/2019	€	579.621.812,77	82,50%
Residui della competenza	€	106.195.868,88	
Residui totali	€	685.817.681,65	
FCDE al 31/12/2019	€	672.055.668,20	97,99%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro **121.008,51** rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	44.687.123,61	
Residui riscossi nel 2019	€	2.860.980,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	542.232,62	
Residui al 31/12/2019	€	42.368.375,35	94,81%
Residui della competenza	€	15.470.603,14	
Residui totali	€	57.838.978,49	
FCDE al 31/12/2019	€	55.017.004,72	95,12%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	281.891.800,48	259.403.196,28	-22.488.604,20
102 imposte e tasse a carico ente	17.089.221,96	16.056.627,46	-1.032.594,50
103 acquisto beni e servizi	559.870.350,44	566.394.462,29	6.524.111,85
104 trasferimenti correnti	72.921.125,06	74.421.850,03	1.500.724,97
105 trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106 fondi perequativi		0,00	0,00
107 interessi passivi	86.884.949,66	85.615.163,63	-1.269.786,03
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	720.452,93	731.520,28	11.067,35
110 altre spese correnti	71.637.438,71	164.253.862,82	92.616.424,11
TOTALE	€ 1.091.015.339,24	€ 1.166.876.682,79	€ 75.861.343,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **19.935.409,54.**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **361.662.514,55**;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, sono compatibili con i vincoli di riduzione della spesa di personale;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 380.376.905,98	243.638.686,22
Spese macroaggregato 103	€ 20.303.336,75	2.954.624,90
Irap macroaggregato 102	€ 21.669.540,01	13.991.686,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Macroaggregato 109		41.227,18
Totale spese di personale (A)	€ 422.349.782,74	€ 260.626.224,43
(-) Componenti escluse (B)	€ 60.687.268,19	€ 38.996.694,53
(-) Altre componenti escluse:		€ 9.132.444,21
di cui rinnovi contrattuali		€ 31.536.245,98
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 361.662.514,55	€ 212.497.085,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006		

L'Organo di revisione **ha certificato** la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha rilasciato**, in data 28/02/2020, il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'ente, non avendo proceduto *alla* sottoscrizione della contrattazione decentrata entro il 31 dicembre, ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme (riportate nell'Allegato A/2- Elenco risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019).

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE
SPESE**

L'Organo di revisione **ha verificato** che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei suddetti limiti di spesa *specificare:*

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ;
rispetto dei suddetti vincoli*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze	20.000,00	80,00%	4.000,00	21.146,84	-17.146,84
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	424.736,95	80,00%	84.947,39	43.854,63	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	109.108,73	50,00%	54.554,37	43.399,37	0,00
Formazione	317.000,00	50,00%	158.500,00	1.580,00	0,00
Formazione ex convenzione Formez per il reclutamento personale concorso-corso (DL 78/2010, art. 6 comma 13)	550.000,00	50,00%	275.000,00	214.490,40	0,00
Totale	1.420.845,68		577.001,76	324.471,24	-17.146,84
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2019	sforamento
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	360.403,14	30,00%	108.120,94	195.503,45	-87.382,51
Totale Complessivo	1.781.248,82		685.122,70	519.974,69	-104.529,35

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza 2019 ammontano ad **euro 35.688,96** come da prospetto allegato al rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Organo di revisione riporta la verifica dei debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati effettuata dal Servizio Partecipazioni, trasmessa con nota PG/2020/444755 del 29.06.2020.

RICOGNIZIONE DEBITI COMUNE DI NAPOLI VERSO PARTECIPATE AL 31/12/2019				
Ente Partecipato	Residui Passivi Comune (1)	Crediti bilancio aziende coma da circolarizzazione (2)	Scostamenti (1-2)	Motivazioni degli Scostamenti
A.B.C.	35.782.975	86.400.899	-50.617.924	Si rimanda alla nota a margine
ACN	0	0		La Partecipata ha comunicato di non avere né crediti né debiti nei confronti del Comune
A.N.M.	18.197.413	25.378.653	-7.181.240	Si rimanda alla nota a margine
A.S.I.A.	203.635.607	208.640.371	-5.004.764	Si rimanda alla nota a margine
C.A.A.N.	0	282.009		Somme vantate per lavori di adeguamento aree mercatali.
ELPIS	0	191.100		Scostamento determinato da un aumento di capitale sociale annualità 2010
MOSTRA d'OLTREMARE	0	121.720		Trattasi di crediti per l'organizzazione di eventi negli anni dal 2006 al 2010
NAPOLI HOLDING	127.157.142	105.594.000	21.453.142	Il credito della Partecipata è esposto al netto di Iva
NAPOLI SERVIZI	37.054.098	-		-La Partecipata non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SOCIALE	3.614.452	-		-La Partecipata non ha fatto pervenire riscontro
TERME DI AGNANO	0	0	0	La Partecipata ha comunicato di non avere crediti nei confronti del Comune
TOTALE	425.441.687	426.608.752	-1.167.065	

RICOGNIZIONE CREDITI COMUNE DI NAPOLI VERSO PARTECIPATE AL 31/12/2019				
Ente Partecipato	Residui Attivi Comune (1)	Debiti bilancio aziende coma da circolarizzazione (2)	Scostamenti (1-2)	Motivazioni degli Scostamenti
A.B.C.	72.420.046	39.612.774	32.807.272	
ACN	0	0	0	La Partecipata ha comunicato di non avere nè crediti né debiti nei confronti del Comune
A.N.M.	19.476.252	23.305.647	-3.829.395	
A.S.I.A.	136.168	169.567	-33.399	
C.A.A.N.	0	0	0	La Partecipata ha comunicato di non avere debiti nei confronti del Comune
ELPIS	4.074.482	4.024.682	49.800	
MOSTRA d'OLTREMARE	0	0	0	I debiti della Partecipata sono relativi a tributi Imu, Ici, Tari, Tarsu, Imposta di soggiorno annualità dal 2011 al 2019 che non rientrano nelle procedure di riconciliazione
NAPOLI HOLDING	10.997	-	-	La Partecipata ha dichiarato che non ci sono debiti
NAPOLI SERVIZI	0	-	-	La Partecipata non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SOCIALE	0	-	-	La Partecipata non ha fatto pervenire riscontro
TERME DI AGNANO	3.000	0	0	I debiti della Partecipata sono relativi a tributi Imu Ici, Tari, Tarsu, Tares e Imposta di soggiorno annualità dal 2011 al 2019 che non rientrano nelle procedure di riconciliazione
TOTALE	96.120.945,68	67.112.669,45	29.008.276,23	

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente **non ha esternalizzato** ulteriori servizi pubblici locali rispetto a quelli già affidati negli anni precedenti.

Da notizie assunte dal Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato risulta che, nell'anno 2019, è stato approvato e sottoscritto il Disciplinare tecnico attuativo del Servizio Idrico Integrato, ai fini dell'affidamento ad A.B.C. Napoli A.S. delle attività afferenti alla fognatura, ad integrazione della convenzione stipulata il 18.12.2015.

L'Ente ha sostenuto, nell'anno 2019, le seguenti spese a favore degli Organismi partecipati:

Spese sostenute:	IMPEGNATO
Per contratti di servizio	260.493.300,31
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	115.244.022,00
Per trasferimento in conto capitale	2.303.349,87
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese correnti	1.681.830,21
Totale	379.722.502,39
Organismo	IMPEGNATO
A.B.C.	175.695,65
A.N.M.	3.948.387,29
A.S.I.A.	181.594.205,21
NAPOLI HOLDING	112.484.022,00
Napoli SERVIZI	81.520.192,24
Totale	379.722.502,39

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, in data 23 dicembre 2019, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Sulla base dei risultati 2018, ultimi disponibili, così come si rileva dalla nota PG/2020/462688 del 07 luglio 2020 del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato la società partecipata C.A.A.N S.C.p.A. è l'unico organismo partecipato che si trova nella condizione di aver subito perdite anche nei due esercizi precedenti.

La suddetta partecipata è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ai sensi degli artt. 161 e ss. 1.fall. presso il Tribunale di Nola, alla data odierna non risulta varato il decreto di omologazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che risultano trasmessi i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	612.438.562,39	590.143.761,35		
2	Proventi da fondi perequativi	327.711.729,54	328.307.356,17		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	420.866.919,87	435.146.331,02		
	<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	188.486.676,54	167.039.724,70		A5c
	<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
	<i>c Contributi agli investimenti</i>	232.380.243,33	268.106.606,32		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	98.522.080,35	82.282.351,99	A1	A1a
	<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	50.289.401,16	44.206.179,23		
	<i>b Ricavi della vendita di beni</i>				
	<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	48.232.679,19	38.076.172,76		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	194.556.995,95	196.457.973,57	A5	A5 a e b

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
		(A)	1.654.096.288,10	1.632.337.774,10		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.243.638,54	2.893.329,35	B6	B6	
10	Prestazioni di servizi	554.231.152,87	551.479.366,14	B7	B7	
11	Utilizzo beni di terzi	4.498.503,65	5.063.823,92	B8	B8	
12	Trasferimenti e contributi	84.241.632,00	74.152.815,52			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	74.450.541,75	72.949.946,12			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	4.283.575,40	1.202.869,40			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.507.514,85				
13	Personale	259.374.504,56	287.958.002,42	B9	B9	
14	Ammortamenti e svalutazioni	143.589.915,82	269.583.534,51	B10	B10	
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	508.971,46	596.927,39	B10a	B10a	
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	58.695.615,46	58.935.638,19	B10b	B10b	
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	84.385.328,90	210.050.968,93	B10d	B10d	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-34.100,00	114.753,00	B11	B11	
16	Accantonamenti per rischi		568.634.467,07	B12	B12	
17	Altri accantonamenti			B13	B13	

18	Oneri diversi di gestione	161.677.650,15	70.874.319,65	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.214.822.897,59	1.830.754.411,58		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	439.273.390,51	-198.416.637,48		
	C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	360.000,00	148.750,00	C15	C15
	<i>a da società controllate</i>				
	<i>b da società partecipate</i>	360.000,00	148.750,00		
	<i>c da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	12.354.581,68	15.591.376,65	C16	C16
	Totale proventi finanziari	12.714.581,68	15.740.126,65		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	85.615.163,63	86.884.949,66	C17	C17
	<i>a Interessi passivi</i>	85.615.163,63	86.884.949,66		
	<i>b Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	85.615.163,63	86.884.949,66		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-72.900.581,95	-71.144.823,01		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	909.156.773,09	688.998.679,07	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	3.209.970,76	1.362.659,72		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	8.029,73			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	904.881.979,62	687.636.019,35		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.056.792,98			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	909.156.773,09	688.998.679,07		
25	Oneri straordinari	976.956.817,04	609.622.394,78	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	4.118.309,22			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	972.838.507,82	609.622.394,78		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	976.956.817,04	609.622.394,78		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-67.800.043,95	79.376.284,29		
	RISULTATO PRIMA DELLE	298.572.764,61	-		

	IMPOSTE (A-B+C+D+E)		190.185.176,20		
26	Imposte (*)	15.322.588,23	17.051.567,42	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	283.250.176,38	207.236.743,62	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato di esercizio di euro 283.250.176,38.

Il miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è motivato sostanzialmente da una riduzione di accantonamento ai fondi rischi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria pari ad euro 67.800.043,95 (area E), presenta un saldo di Euro 351.050.220,33. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 637.663.248,14 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 360.000,00, si riferiscono ai proventi derivanti dalla distribuzione dei dividendi sulla partecipazione azionaria **GESAC**.

società	% di partecipazione	Proventi
GESAC SPA	0%	360.000

L'Organo di revisione evidenzia che in data 20.12.2019 è stata alienata la residua partecipazione in GESAC SPA dello 0,5%.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
0,00	59.532.566	59.204.587

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e	109.367,02		BI2	BI2

	pubblicità				
3	Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	1.926.518,79	2.387.709,56	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.136.980,25	365.460,00	BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.172.866,06	2.753.169,56		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	2.327.344.365,73	2.371.261.887,91		
1.1	Terreni	222.458.282,00	222.458.282,00		
1.2	Fabbricati	2.074.498.113,61	2.116.862.776,87		
1.3	Infrastrutture	19.056.939,27	20.259.353,94		
1.9	Altri beni demaniali	11.331.030,85	11.681.475,10		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.166.152.779,42	1.062.157.094,58		
2.1	Terreni	62.919.240,58	60.348.222,00	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	516.581.346,86	549.546.586,26		
	a di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	343.939,49	325.208,65	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.486.260,30	266.054,96	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	475.541.549,34	363.501.074,36		

IV	2.6	Macchine per ufficio e hardware	591.253,48	442.470,11		
	2.7	Mobili e arredi	987.265,34	835.419,46		
	2.8	Infrastrutture	43.508.807,12	44.854.440,33		
	2.99	Altri beni materiali	63.193.116,91	42.037.618,45		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.078.629.320,54	4.946.222.322,46	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	8.572.126.465,69	8.379.641.304,95		
		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	380.148.486,92	384.447.424,94	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	380.148.486,92	384.447.424,94	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>					
2	Crediti verso			BIII2	BIII2	
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>					
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a	
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b	
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d	
3	Altri titoli			BIII3		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	380.148.486,92	384.447.424,94			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.956.447.818,67	8.766.841.899,45			

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424	riferimento DM
--------------------------------	------	----------	-------------------------	-------------------

				CC	26/4/95
	C) <u>ATTIVO</u>				
	<u>CIRCOLANTE</u>				
I	<u>Rimanenze</u>	120.600,00	86.500,00	CI	CI
	Totale rimanenze	120.600,00	86.500,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	256.968.099,66	232.367.551,49		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	256.906.574,97	230.429.831,53		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	61.524,69	1.937.719,96		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	770.869.549,54	644.427.063,90		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	668.022.106,17	545.783.591,34		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	96.120.945,68	92.186.074,04	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	6.726.497,69	6.457.398,52		
3	Verso clienti ed utenti	63.564.459,74	85.992.941,87	CII1	CII1
4	Altri Crediti	425.660.238,10	595.002.710,79	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/ terzi</i>				
c	<i>altri</i>	425.660.238,10	595.002.710,79		
	Totale crediti	1.517.062.347,04	1.557.790.268,05		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
				CIII4,5	
2	Altri titoli			CIII6	CIII5

	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	59.131.375,60	112.958.721,06		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	59.131.375,60	112.958.721,06		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	15.483.041,70	22.354.201,49	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	74.614.417,30	135.312.922,55		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.591.797.364,34	1.693.189.690,60		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.548.245.183,01	10.460.031.590,05		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>				
	Fondo di dotazione	1.779.761.137,88	1.767.997.776,70	AI	AI

II	Riserve	3.635.888.887,98	3.852.760.452,59		
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	192.236.583,01	399.473.326,63	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b <i>da capitale</i>	1.013.685.565,82	1.013.685.565,82	AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>	70.468.212,42	68.339.672,23	AIX	AIX
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.359.498.526,73	2.371.261.887,91		
e <i>altre riserve indisponibili</i>					
III	Risultato economico dell'esercizio	283.250.176,38	-207.236.743,62	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.698.900.202,24	5.413.521.485,67		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
	1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2 Per imposte			B2	B2
	3 Altri	522.408.765,09	568.634.467,07	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	522.408.765,09	568.634.467,07		
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1 Debiti da finanziamento	2.680.789.116,86	2.555.027.073,90			
a <i>prestiti obbligazionari</i>	277.840.000,00	287.248.000,00	D1e D2	D1	

	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	170.167.865,44	176.462.873,07		
	c	verso banche e tesoriere		722.153,61	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	2.232.781.251,42	2.090.594.047,22	D5	
2		Debiti verso fornitori	719.954.778,28	1.089.559.851,03	D7	D6
3		Acconti			D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	483.004.388,93	389.013.376,46		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche	13.312.972,55	23.821.960,31		
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate	425.441.687,00	319.071.314,57	D10	D9
	e	altri soggetti	44.249.729,38	46.120.101,58		
5		Altri debiti	443.187.931,61	434.319.523,32	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	122.927.396,31	67.134.439,86		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.031.210,22	9.401.745,83		
	c	per attività svolta per c/ terzi (2)				
	d	altri	315.229.325,08	357.783.337,63		
		TOTALE DEBITI (D)	4.326.936.215,68	4.467.919.824,71		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi		9.955.812,60	E	E
II		Risconti passivi			E	E
1		Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				

3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		9.955.812,60		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.548.245.183,01	10.460.031.590,05		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	204.473.345,22	147.288.199,79		
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	204.473.345,22	147.288.199,79		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'Organo di revisione rileva che l'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri 1 criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro **2.125.891.1489,70** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione evidenzia che non risultano crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	1.517.062.347,04
(+)	FCDE economica	2.125.891.149,70
(+)	Depositi postali	12.182.780,60
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	
(-)	Crediti stralciati	76.852,36
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(-)	Crediti senza corrispondenza nel conto dei residui per errata classificazione codice di bilancio	92.186.074,04
(+)	altri residui non connessi a crediti	415.338.929,22
	RESIDUI ATTIVI =	3.978.212.280,16

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 283.250.176,38
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 70.468.212,42
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	€ 1.779.761.137,88
Riserve	
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 192.236.583,01
da capitale	€ 1.013.685.565,82
da permessi di costruire	€ 70.468.212,42
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 2.359.498.526,73
altre riserve indisponibili	
risultato economico dell'esercizio	€ 283.250.176,38
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 5.698.900.202,24

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3ed ammontano ad euro 522.408.765,09. Essi sono rappresentati dal fondo contenzioso e dal

fondo passività potenziali .

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.326.915.848,03
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.680.789.116,86
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	5.675.149,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	627.683,77
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	415.338.929,22
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.056.418.195,16

quadratura

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione *sono illustrate* le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Si indicano di seguito le criticità rilevate che vengono sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione:

- parziale recupero di euro 7.299.240,70 della quota di disavanzo di amministrazione relativo all'annualità 2019 iscritta in bilancio per euro 81.485.867,41 per effetto della mancata alienazione, programmata, del patrimonio disponibile dell'Ente. Il processo di dismissione costituisce una leva fondamentale del piano di riequilibrio; i notevoli ritardi accumulati nel conseguimento degli obiettivi contenuti nel piano di alienazione hanno avuto ripercussioni evidenti e diretti sull'assorbimento della quota annuale del disavanzo complessivo;
- peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente, scaturito dalla Sentenza n. 4 del 28/1/2020 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015, e dell'art. 1 comma 814 della Legge 205/2017;
- basso grado di efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione;
- bassa percentuale di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali con conseguente crescita dello stock dei residui e del FCDE. Rimane fondamentale il problema dell'effettiva riscossione delle entrate. Infatti, nell'esercizio 2019 non si sono rilevate dinamiche in miglioramento significativo nella riscossione, mentre rimangono ampie le differenze in termini di velocità di realizzazione dei flussi finanziari legati alla più o meno attenta gestione delle entrate e, conseguentemente, della dotazione di risorse da destinare ai servizi di base;
- ripetuto ricorso all'utilizzo di fondi vincolati di cassa per il pagamento di spese correnti;
- riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 85.949.373,88. Dopo la chiusura ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere per € 13.954.106,39, totalmente accantonati e vincolati nel risultato di amministrazione al 31/12/2019;
- assenza di corrispondenza fra posizioni debitorie e creditorie fra il Comune e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). E' necessario, stante il contenuto prescrittivo della citata norma, che il Comune di Napoli intensifichi ulteriormente, in collaborazione con gli organismi partecipati, l'attività analitica di indagine delle motivazioni che hanno portato alla divergenza dei risultati. Qualora le cause della mancata conciliazione

siano non di natura meramente formale (ad es. erronee o ritardate iscrizioni contabili), ma di carattere sostanziale, ossia dovute a maggiori corrispettivi per le prestazioni di servizio svolte da tali organismi partecipati nei confronti dell'ente, l'Amministrazione dovrà attivare, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla norma, le procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, provvedendo ad accantonare, nel frattempo, tali disallineamenti al fondo contenzioso e passività pregresse;

L'Organo di revisione

evidenzia:

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità. La corretta determinazione del Fondo calcolato col metodo ordinario ha la precipua finalità di evitare che spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità;
- la congruità del fondo contenzioso, assicurata dall'Avvocatura, con una attenta ricognizione e aggiornamento annuale del contenzioso in essere, classificando le passività potenziali tra passività "probabil", "possibil" e da "evento remoto".

raccomanda:

- l'aggiornamento dell'inventario dell'Ente, ribadendo che la riclassificazione delle voci dell'inventario è propedeutica alla puntuale classificazione dello Stato Patrimoniale;
- una maggiore efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione;
- l'adozione di misure immediate e concrete idonee al superamento delle criticità evidenziate volte a potenziare il sistema di riscossione e, in modo da consentire una graduale riduzione dei residui attivi, del FCDE e, più in generale, la tutela degli equilibri di bilancio e della sostenibilità del proprio debito;
- l'aggiornamento del regolamento di contabilità ai nuovi principi contabili;

L'Organo di revisione, infine, evidenzia che:

- **tenuto conto della situazione finanziaria e nelle more della copertura del disavanzo, mediante l'applicazione al bilancio di previsione esercizi 2020 e 2021, l'Ente potrà assumere impegni e pagare spese per servizi, espressamente previsti per legge o ordinate da provvedimenti giurisdizionali esecutivi o la cui mancata assunzione e/o pagamento comporterebbe danni gravi e certi al Comune.**

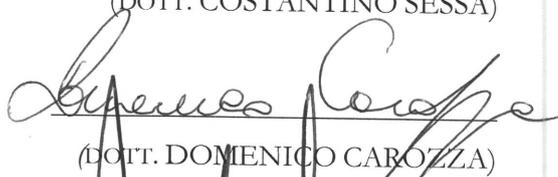
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, previa immediata applicazione delle maggiori quote di disavanzo al bilancio di previsione esercizi 2020 e 2021 per il ripristino del pareggio di bilancio, in ossequio degli artt. 188 e 193 del d.Lgs.n.267/2000 .

L'ORGANO DI REVISIONE



(DOTT. COSTANTINO SESSA)



(DOTT. DOMENICO CAROZZA)



(DOTT. ANTONIO DANIELE)